

LETTERA DI INVITO

Con la presente LETTERA le organizzazioni e i movimenti sociali firmatari convocano la società civile brasiliana, latinoamericana e mondiale ad impegnarsi nel processo di preparazione e svolgimento del Forum sociale mondiale sulla giustizia e la democrazia che si terrà in Brasile dal 22 al 26 settembre 2021.

Questo processo è il risultato dell'unione di diverse entità progressiste formate da membri del sistema giudiziario, ovvero i collettivi Transforma MP, Associazione Brasiliana Giuristi per la Democrazia, Associazione Giudici per la Democrazia, Associazione Avvocati e Avvocati Pubblici per la Democrazia, Associazione Difensori Collettivi e Difensori Pubblici per la Democrazia e Movimento Polizia Antifascismo che, di fronte agli attacchi allo Stato di Diritto democratico in Brasile, in America Latina e in altre parti del mondo, hanno sentito la necessità di unire gli sforzi per creare iniziative congiunte di resistenza.

Motivate dai processi dei forum sociali, tali organizzazioni hanno cercato di ampliare i contatti e di aggiungere nuovi movimenti e organizzazioni per promuovere, in un primo momento, uno spazio di incontro e di condivisione di percezioni e informazioni e, successivamente, cercare di costruire le condizioni per un'azione concreta e collettiva di fronte all'attuale impegnativa congiuntura.

Le ragioni e l'urgenza sono note. La cosiddetta società moderna, di fronte a migliaia di violazioni dei diritti umani, ha diminuito la vigilanza, in special modo riguardo al palese razzismo strutturale che ci affligge e alla manipolazione della democrazia attraverso tecniche sempre più sofisticate di diffusione di notizie false.

L'intera struttura economica e sociale si nutre e si basa sulle disuguaglianze insite nel sistema capitalistico, che porta all'estremo sfruttamento del lavoro umano, per rimanere incentrata non solo sul razzismo, ma anche sulla violenza contro le donne

e la comunità LGBTQI+, sulla segregazione delle minoranze, sulla violazione dei diritti delle popolazioni indigene, quilombola e rivierasche. Non per altro, in sei mesi di pandemia, quando la stragrande maggioranza dei brasiliani ha subito la riduzione del proprio reddito, è stata colpita dalla disoccupazione e più di 150 mila persone hanno perso la vita, le statistiche indicano che le élite si sono ulteriormente arricchite di oltre 30 miliardi di reais brasiliani.

Allo stesso modo, il sistema attuale è sostenuto da violazioni contro l'ambiente e i suoi custodi, cioè contro le popolazioni indigene e rivierasche, contro le comunità di quilombola, contro le famiglie che vivono di agricoltura e tutti gli stili di vita sostenibili. È impossibile non parlare degli incendi che quest'anno hanno devastato l'ecosistema brasiliano, con danni irreparabili alla fauna e alla flora dei biomi dell'Amazzonia, del Pantanal e del Cerrado. La biodiversità, la principale ricchezza naturale del Brasile, viene letteralmente bruciata per fare spazio alle piantagioni di soia, l'allevamento di bestiame e l'estrazione mineraria, con il pretesto che tali attività sostengono il Paese, quando si sa che i proventi finiscono quasi tutti nelle mani di una ristretta oligarchia. Si tratta di violazioni inumane e irreversibili che costeranno migliaia di vite umane alle generazioni attuali e future;

Come se non bastassero le permanenti violazioni contro le persone e l'ambiente, il sistema attuale continua a specializzarsi nel sovvertire la democrazia nel mondo, ed è possibile individuare

una nuova dinamica di rottura democratica attraverso la manipolazione di apparati e istituzioni statali in favore degli interessi del grande capitale internazionale.

Possiamo citare, come fatti salienti, le situazioni che si sono verificate in Honduras nel 2009; in Ecuador nel 2010; in Paraguay nel 2012; in Brasile nel 2016; in Bolivia nel 2019, senza dimenticare la fragile situazione in cui si trova il Venezuela dal 2002. Tali rotture dello stato di



diritto democratico in diversi paesi presentano come caratteristica comune l'appropriarsi delle istituzioni democratiche da parte di interessi internazionali che mirano ad appropriarsi delle ricchezze naturali e del lavoro delle popolazioni.

Data la gravità del momento, è impossibile che la cittadinanza attiva e organizzata rimanga inerte, che non si ribelli, non reagisca, non resista. È necessario svelare chi sono gli autori di queste violazioni, con particolare attenzione alla responsabilità delle istituzioni statali, senza trascurare le violazioni commesse anche da individui, gruppi, organizzazioni e settori economici. È necessario denunciare tutte le violazioni, creare un potente movimento di solidarietà nazionale e internazionale, unire gli sforzi e cercare di costruire vie d'uscita. È necessario pensare ad alternative e nuovi percorsi. Ciascuno dei quali in direzione della difesa intransigente/implacabile della democrazia e della giustizia.

I movimenti e le organizzazioni impegnate in questo processo credono che sia possibile, con la partecipazione di una cittadinanza attiva, organizzata e mobilitata, frenare le violazioni dei diritti e costruire una nuova società, socialmente giusta e ambientalmente sostenibile. Ecco perché il Forum Sociale Mondiale sulla giustizia e la democrazia ha la sua importanza. Perché è necessario riunire tutte le forze progressiste, democratiche, popolari e umanistiche, per cercare una via d'uscita. Le dinamiche orizzontali e radicalmente democratiche dei Forum Sociali saranno un alleato affinché, nel rispetto delle specificità, della pluralità e dei vari interessi, sia possibile cercare punti di unità, di convergenza e di azione comune. Aggiungetevi a questo processo. Il Brasile, l'America Latina e il mondo hanno bisogno della nostra creatività, della nostra solidarietà e del nostro impegno.

CONVOCANO

ABJD - Associazione Brasiliana Giuristi per la Democrazia
AJD - Associazione Giudici per la Democrazia
APD - Associazione Avvocati per la Democrazia
Difensori Collettivi della Democrazia
Trasformazione Collettiva MP
Movimento Polizia Antifascismo

APPOGGIANO

ABET - Associazione Brasiliana di Studi sul Lavoro
ABEFC - L'Articolazione brasiliana per l'economia di Francesco e Chiara
ABMMD - Associazione Brasiliana Medici per la Democrazia
ABONG - Associazione Brasiliana delle Organizzazioni Non Governative
ABRASTT - Associazione Brasiliana della Salute dei Lavoratori
ALIT - Associazione Latinoamericana dei Giudici del Lavoro
APD - Accademia di Diritto di San Paolo
AMDH - Articolazione per il Monitoraggio dei Diritti Umani in Brasile
AMSUR - Istituto sudamericano per la cooperazione e la gestione strategica delle politiche pubbliche
APIB - Articolazione delle popolazioni indigene del Brasile
ANEPS - Articolazione nazionale dell'educazione popolare e dei movimenti e delle pratiche sanitarie

CLACSO - Consiglio delle Scienze Sociali dell'America Latina
CAMP - Scuola di cittadinanza
CONAQ - Coordinamento nazionale di articolazione delle comunità rurali nere di Quilombola
CONEN - Collettivo di Entità Nere
Commissione Giustizia e Pace Brasiliana
CUT/STNAJ - Segreteria Nazionale degli Affari Legali / Centrale Operaia Unificata dei Lavoratori
DECLATRA - Istituto per la difesa della classe operaia
FACC - Fronte per l'assistenza ai bambini svantaggiati
FENED - Federazione Nazionale Studenti di Diritto
FESPSP - Fondazione Scuola di Sociologia e Scienze Politiche di San Paolo
Fronte ampio per la salute dei lavoratori
GPMT - Gruppo di ricerca sul lavoro - Il mondo del lavoro e la sua metamorfosi
Gruppo investigativo La legge trovata per strada
Gruppo PRERROGATIVI
Gruppo Vida Brasil
ICS - Istituto per le città sostenibili
IDDF - Istituto per la democrazia e i diritti fondamentali
IMAG - Istituto degli Avvocati del Minas Gerais
INP - Nuovo Istituto Paradigmi
Intervozes - Collettivo brasiliano di comunicazione sociale

Istituto del Lavoro
Istituto Terre des hommes Brasil
Istituto IDHES - Istituto di studi giuridici sui diritti umani, economici, sociali, culturali e ambientali
Istituto OCA - Osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza
IPDMS - Istituto per la ricerca, i diritti e i movimenti sociali
MCVI - Il Movimento ogni vita conta
MST - Movimento dei lavoratori senza terra
MTST - Movimento dei Lavoratori Senza Casa
NUCEPEC - Centro Studi e Ricerche per l'infanzia del Ceará
NEP - Nucleo di Studi per la Pace e i Diritti Umani dell'Università di Brasilia
NUDIJUS - Nucleo di studi applicati sui diritti, l'infanzia e la giustizia - Università Federale del Ceará
OPJ/CES - Osservatorio permanente della giustizia portoghese, Centro di studi sociali, Università di Coimbra
RedhBrasil - Rete di intellettuali, artisti e movimenti sociali in difesa dell'umanità - Capitolo Brasile
REMIR Lavoro - Rete di studi e monitoraggio interdisciplinare della riforma del lavoro
RENOSP - Rete nazionale delle operazioni di pubblica sicurezza LGBTI+.
TDH - Istituto Terre des hommes Brasil
TV Mamulengo
UPMS - Università Popolare dei Movimenti Sociali

INFORMAZIONI | ADESIONI | CONTATTI
facilitacaofsmjd2021@gmail.com

